

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00017306

ESC - Ente schedatore S11

ECP - Ente competente S109

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piviale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia CB

PVCC - Comune Termoli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura napoletana

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ tessuto/ laminatura

MTC - Materia e tecnica oro

MIS - MISURE

MISL - Larghezza 151

MISN - Lunghezza 500

MIST - Validità ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Il piviale in seta color prugna laminata d'oro è rifinito lungo lo stolone e sul cappuccio da un gallone in tessuto dorato, con motivo a festone ondulato e palmette. Frangia del cappuccio in oro filiato.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

L'impiego della seta laminaa consente di riferire questo piviale all'area napoletana settecentesca, come può dimostrare un raffronto con il piviale in seta rosacea della Cappella Reale datato alla metà del XVIII secolo. Anche se per il nostro preferiamo ampliare la datazione alla prima metà dell'Ottocento, in assenza di riscontri documentari. I galloni sono probabilmente di epoca posteriore, visto l'uso contemporaneo di galloni a trina. L'essenzialità decorativa del parato, tutta affidata all'effetto di laminatura, secondo la Porzio risponde ad un gusto propriamente neoclassico e costituisce la ripresa di una produzione seicentesca della città di Napoli. Tra i paramenti della chiesa è conservato un altro piviale con identici caratteri ma di seta rossa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAAS CB 24538

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Porzio A.

BIBD - Anno di edizione

1989

BIBH - Sigla per citazione

00005682

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1990

CMPN - Nome

De Gregorio S.

FUR - Funzionario

responsabile	Catalano D.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Petriella S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Petriella S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)